

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1034}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CIAFFI, BIGNARDI, CASTELLUCCI, FORLANI, FOSCHI,
ORLANDI, REALE ORONZO, SABBATINI, STRAZZI**

Presentata il 26 ottobre 1972

**Riconoscimento della Arena Sferisterio di Macerata
come Ente autonomo lirico ai sensi della legge 14 agosto 1967, n. 800**

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La passione popolare per l'opera lirica si è conservata intatta, rinnovandosi nelle nuove generazioni, nelle terre maceratesi e marchigiane. Il culto della lirica che cresce dalle decine di teatri comunali dell'Italia centrale ha trovato nell'Arena dello Sferisterio la sua espressione più alta raggiungendo livelli artistici di valore nazionale ed internazionale per l'eccezionale disposizione dell'ambiente, la sua perfetta acustica, i riconoscimenti dei migliori cantanti del mondo che ogni anno danno lustro alle rappresentazioni nell'Arena, capace di oltre 7.000 persone di pubblico appassionato.

Tra l'Arena di Verona e quella di Caracalla in Roma, l'Arena dello Sferisterio di Macerata si sta imponendo come il teatro all'aperto di maggiori capacità artistiche e culturali, rappresentando ormai un sicuro punto di riferimento e di incontro non solo per gli appassionati della lirica dell'Italia centrale ma anche per il turismo internazionale che affolla le spiagge adriatiche.

L'Arena dello Sferisterio fu costruita in stile neoclassico per il gioco del pallone a bracciale, su incarico e onere di cento consorti, tra il 1825 e il 1829 su disegno dell'architetto Aleandro Aleandri, a forma di anfiteatro che dall'ampia arena o platea sale, attraverso una capace gradinata, ad una doppia fila di palchi inquadrati su lunghe teorie di colonnati.

Presto dal teatro Lauro Rossi le manifestazioni liriche vennero organizzate nel più capace Sferisterio dove fin dal 1921 si rappresentarono memorabili opere liriche di fronte ad un pubblico strabocchevole, che gusta lo spettacolo pur dalle lontane terrazze come se sedesse in un teatro al chiuso.

Ad unanime giudizio della critica, dei cantanti e degli spettatori le qualità acustiche dell'Arena sono sorprendenti e perfette.

L'altissimo livello artistico delle rappresentazioni, le gloriose tradizioni, la passione popolare, l'eroico sforzo degli enti locali che stanno offrendo al pubblico italiano ed internazionale tra le migliori stagioni liriche estive, impongono il riconoscimento dell'Arena Sferisterio quale Ente autonomo lirico ai sensi della legge 14 agosto 1967, n. 800.

Una tale grande struttura architettonica potrà così essere adeguatamente utilizzata quale servizio non solo per la cultura e l'arte della vasta area interna, non servita dalle arene di Verona e di Caracalla, ma anche per il turismo nazionale ed internazionale che investe tutta la riviera adriatica.

Al contrario di altri enti lirici che usufruiscono di masse stabili, l'Arena Sferisterio, che senza masse stabili si impegna nella sola stagione estiva, non comporterà gravi oneri per lo Stato o spese insostenibili per l'ente stesso.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Il primo comma dell'articolo 6 della legge 14 agosto 1967, n. 800, è sostituito dal seguente:

« Il Teatro comunale di Bologna, il Teatro comunale di Firenze, il Teatro dell'Opera di Genova, l'Arena Sferisterio di Macerata, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Trieste, il Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona sono riconosciuti enti autonomi lirici ».